



SIAF - SINDACATO ITALIANO AUTONOMO FINANZIERI

Corso Federico II n. 72
Piano secondo - interno 1
67100 L'Aquila

Codice Fiscale: 93118240667

Mail segreteria nazionale@siafinanziari.it

PEC: segreteria nazionale@pec.siafinanziari.it

PEC: postmaster@pec.siafinanziari.it

Cell. 3292605371

**AL COMANDANTE DELLA LEGIONE
ALLIEVI DELLA GUARDIA DI FINANZA
Bari**

Per conoscenza:

**AL COMANDO GENERALE DELLA
GUARDIA DI FINANZA**

VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi

Ufficio Relazioni con le Associazioni Professionali
a Carattere Sindacale tra Militari

Roma

**ALL'ISPETTORE PER GLI ISTITUTI
D'ISTRUZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA
Roma**

**AL COMANDANTE DELLA SCUOLA
ALPINA DELLA GUARDIA DI FINANZA
Predazzo**

Tramite Pec

Oggetto: riconoscimento dell'indennità di missione per il personale già appartenente al Corpo frequentatore di corsi di formazione.

La scrivente Organizzazione Sindacale a seguito delle frequenti segnalazioni fatte dal personale iscritto e non, nell'ambito delle prerogative sindacali che ne legittimano le azioni a tutela del personale del Corpo, con la presente vuole segnalare una forte criticità riguardante il trattamento economico accessorio del personale già appartenente al Corpo, frequentatore di corsi di formazione (corso AA.MM. interno, Corso Equipaggi di volo, ecc.) che sta creando una marcata sperequazione.

Nello specifico, sono diverse le segnalazione pervenute a questa Organizzazione Sindacale dal personale interessato che, pur trovandosi in missione di lunga durata, non riceve la prevista indennità per le giornate di Sabato e Domenica, nonostante lo stesso non rientri nel luogo ove presta servizio e rimanga in loco, peraltro a disposizione per l'intero periodo addestrativo/formativo.

Il principio di continuità della missione per lunghi periodi comporta che la permanenza obbligata fuori sede, anche se in giornate di assenza di attività formative specifiche (trattandosi di giorni nei quali non vi è una particolare attività addestrativa, quali il sabato o la domenica), senza che vi sia ovviamente un'interruzione programmata del corso, debba comunque essere ristorata economicamente; l'unico requisito richiesto, infatti, per avere diritto all'indennità spettante, risiede nel rimanere nel luogo ove si è stati comandati in missione e, quindi, non rientrare al reparto che ha ordinato la missione.

Con spirito di fattiva collaborazione, la scrivente Organizzazione Sindacale ha già provato a risolvere la questione in via informale, ma senza alcun esito positivo, nonostante su tutto il territorio nazionale a tutti gli altri discenti che si trovino nella stesse condizioni, sembrerebbe sia stata regolarmente corrisposta.

Trovandoci, pertanto, verosimilmente di fronte ad una marcata condizione sperequativa in materia di trattamento economico per errore nei presupposti e disomogenea applicazione nei confronti del personale del Corpo, di un'indennità discendente dal contratto di lavoro, seppur in presenza delle medesime condizioni e degli stessi presupposti, si richiede il riconoscimento con effetto immediato e retroattivo dell'indennità di missione spettante agli aventi titolo, in forza alla Scuola Alpina di Predazzo, per tutti i giorni (sabati e domeniche), nei quali gli interessati siano rimasti sul luogo della missione.

In attesa di un cortese e sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

L'Aquila, 17 Luglio 2025.

Il Segretario Generale Nazionale
Eliseo Taverna

